

CONVENZIONE TRA L' AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI PARMA E  
L'AZIENDA USL DI PARMA PER LA COSTITUZIONE DI UN DIPARTIMENTO  
INTERAZIENDALE A VALENZA FUNZIONALE DEL SISTEMA DI  
PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E CONTROLLO.

TRA

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma con sede a Parma, in Via  
Gramsci, 14/a, C.F. e Partita I.V.A. n. 01874240342, in persona del Direttore  
Generale pro-tempore - Dott. Massimo Fabi

e

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma con sede a Parma, in Strada del  
Quartiere 2/a, C.F. e Partita I.V.A. n. 01874230343 in persona del Direttore  
Generale pro-tempore - Dott.ssa Elena Saccenti

Premesso che:

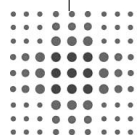
1) presso l'Azienda Usl di Parma è attivo da anni un Dipartimento  
Programmazione, Valutazione e Controllo, le cui finalità istituzionali  
risultano essere le seguenti:

a) supporto alla Direzione Aziendale nella formulazione delle strategie,  
nella costruzione e realizzazione partecipata delle linee di  
programmazione aziendale;

b) supporto alla Direzione Aziendale nel controllo direzionale e nella  
divulgazione degli esiti dell'attività istituzionale dell'azienda;

c) verifica sull'efficienza della gestione aziendale in riferimento alla  
correlazione tra dati di attività e costi;

d) promozione e coordinamento dell'assolvimento dei debiti informativi  
che alimentano il sistema informativo regionale e ministeriale;



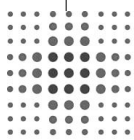
2) presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma la funzione di Programmazione e Controllo non ha una articolazione dipartimentale ed è organizzata negli staff;

3) la Regione ha conferito alle nuove Direzioni Generali in sede di incarico un preciso mandato istituzionale in ordine alla integrazione dei servizi e delle funzioni tecniche ed amministrative su base provinciale o sovraprovinciale, indirizzo confermato dai conseguenti documenti di programmazione regionale e da ultimo dalla recente DGR n. 1003 del 28/06/16;

4) il sistema di Programmazione, Valutazione e Controllo riveste una importanza strategica nel processo di integrazione avviato dalle Aziende Sanitarie Provinciali, Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma ed Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma, in quanto consente di sviluppare una unitaria pianificazione delle attività che deve fondare i presupposti, oltre che su comuni linee di indirizzo, anche su omogenee modalità di gestione degli strumenti istituzionali di governance.

5) il forte mandato ricevuto dalle Direzioni Generali porta a ritenere che sussistano le motivazioni tecniche ed organizzative per far assumere al citato Dipartimento, già in essere nell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e le cui prerogative gestionali vengono integralmente confermate con riferimento ai poteri e funzioni svolti in tale azienda, una valenza sovraziendale funzionale, caratterizzandolo pertanto quale Coordinamento Interaziendale del Sistema di Programmazione, Valutazione e Controllo;

6) in tale ottica le Direzioni Generali dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria



di Parma e dell’Azienda Usl di Parma hanno adottato rispettivamente la delibera n. 283 del 20.07.2016 e n. 488 del 21.07.2016, avente ad oggetto comune “Approvazione del Documento di progettazione definitiva “Integrazione Interaziendale delle funzioni di area tecnico amministrativa e di staff Azienda Usl /Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma.””, nel cui ambito è previsto un Dipartimento Funzionale Interaziendale del Sistema di Programmazione, Valutazione e Controllo;

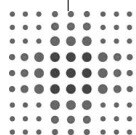
7) le Direzioni generali delle due aziende sanitarie provinciali hanno inoltre adottato rispettivamente la delibera n. .... del ..... e n. .... del ....., aventi ad oggetto comune “Istituzione del Dipartimento Interaziendale a valenza funzionale del sistema di “Programmazione, Valutazione e Controllo” tra l’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e l’Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma in attuazione del processo di integrazione delle funzioni di area tecnico-amministrativa e di staff - Articolazione organizzativa - Approvazione della specifica convenzione attuativa”.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

**Art. 1**

**Oggetto della Convenzione**

Le Direzioni Generali dell’Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma e dell’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma attribuiscono le funzioni di indirizzo e coordinamento già svolte in Azienda Usl dal Dipartimento Programmazione, Valutazione e Controllo alla corrispondente area dell’Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma, facendo assumere in tal modo al citato Dipartimento una dimensione di Coordinamento



interaziendale provinciale a valenza funzionale del sistema di

Programmazione, Valutazione e Controllo, che risponde in modo diretto alle

direzioni generali.

In relazione alla valenza funzionale interaziendale, afferiscono al

Dipartimento le seguenti strutture complesse:

- Servizio Sviluppo e Integrazione dei Servizi Sanitari Azienda Usl e Servizio

Controllo di Gestione Azienda Usl, organizzati nel Dipartimento

Programmazione, Valutazione e Controllo dell'Azienda USL di Parma;

- Servizio Controllo di Gestione Azienda Ospedaliero - Universitaria , nuova

struttura istituita con la citata deliberazione n. .... / .

Art. 2

Obiettivi del Dipartimento

In una ottica di progressiva integrazione di funzioni, gli obiettivi generali del

Dipartimento interaziendale del Sistema di Programmazione Valutazione e

Controllo vengono identificati nei seguenti:

- Sviluppo coordinato della programmazione aziendale attraverso la

condivisione degli strumenti istituzionali di governance (Piano delle

Performance, Piano delle Azioni, Budget) e della loro rendicontazione,

ferma la responsabilità gestionale delle singole strutture aziendali ivi

compresa la concreta realizzazione dei percorsi di budget;

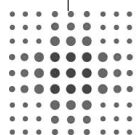
- Utilizzo sinergico degli strumenti informatici e delle banche dati;

- Sviluppo di un sistema di reportistica su processi di interesse comune, con

particolare riferimento a:

- Monitoraggio dell'Accordo di Fornitura;

- Analisi flussi di mobilità;



- Utilizzo del pronto soccorso;

- Sviluppo di un sistema di reportistica gestionale in particolare per i Dipartimenti Interaziendali, per i Poli interaziendali e per i percorsi Diagnostico Terapeutici Interaziendali che verranno formalizzati;
- Implementazione di sistemi multidimensionali di valutazione delle performance delle aziende sanitarie provinciali in linea con quelli utilizzati a livello nazionale e regionale (Bersaglio, Griglia Lea...);
- Supporto a progetti di innovazione organizzativa e gestionale e loro monitoraggio.

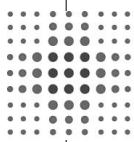
Art. 3

#### Organizzazione del Dipartimento

Il Dipartimento interaziendale del Sistema di Programmazione, Valutazione e Controllo è coordinato da un dirigente scelto d'intesa dai Direttori Generali aderenti alla convenzione tra i Direttori delle strutture complesse che afferiscono al Dipartimento medesimo, su proposta dei Direttori Amministrativi. L'incarico ha durata di 3 anni e ha decorrenza dal 1 ottobre 2016.

Al Coordinatore non spettano compensi aggiuntivi rispetto a quelli già percepiti presso l'azienda di appartenenza.

E' prevista l'istituzione di un Comitato di Coordinamento, composto dai dirigenti e dalle posizioni organizzative, al quale spettano le attività di indirizzo, sviluppo e programmazione delle attività comuni, la scelta dei criteri attuativi e i momenti e le procedure di verifica. La composizione può essere integrata da altre figure professionali, in veste referente e consultiva, qualora siano affrontati argomenti inerenti le Unità Operative di



appartenenza. Il Comitato di Coordinamento è convocato e presieduto dal Coordinatore della funzione e si riunisce, di norma, almeno una volta per trimestre.

Art. 4

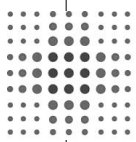
Gestione del personale

Il personale assegnato alle strutture aziendali afferenti al Dipartimento non sarà soggetto ad alcuna modifica quanto ad inquadramento, dipendenza organica e sede stabile di lavoro e ad esso spetteranno le prerogative riconosciute al personale dipendente secondo la regolamentazione propria dell'Azienda di appartenenza. Le linee generali di organizzazione del lavoro dovranno essere definite dal Coordinatore, perseguendo logiche ed obiettivi di progressiva condivisione e specializzazione dell'attività.

In particolare, tenuto conto dei livelli di responsabilità individuati, si concorda di attribuire al Coordinatore in particolare i seguenti compiti:

- Definire le linee di indirizzo comuni;
- Perseguire la realizzazione progressiva di una metodologia di lavoro comune alle strutture del dipartimento;
- Consolidare lo sviluppo della cultura della programmazione delle attività aziendali, della valutazione e del controllo degli esiti delle medesime attività.

Trattandosi di un Dipartimento interaziendale a valenza funzionale, il Coordinatore non è investito dei poteri di gestione dirigenziale previsti dal D.lgs 165/2001 e s.m.i, che pertanto restano in capo ai direttori delle singole strutture complesse; a titolo di mero esempio si citano la concreta e quotidiana programmazione del lavoro e delle presenze, l'autorizzazione del



lavoro straordinario, la concessione dei permessi individuali e delle aspettative, l'esercizio dell'azione disciplinare. Tutte le comunicazioni di avvio dell'azione disciplinare devono peraltro essere inviati per conoscenza al Coordinatore del Dipartimento.

Per ciò che attiene alle procedure di verifica e valutazione degli obiettivi annuali del personale si conviene quanto segue:

- spetta ai Direttori Generali proporre gli obiettivi annuali da attribuire al Coordinatore e procedere alla relativa valutazione.

- La valutazione degli obiettivi annuali del restante personale è perfezionata in base alle regole vigenti nelle aziende di dipendenza tempo per tempo e inviata per conoscenza al Coordinatore Interaziendale.

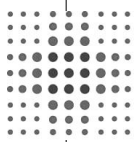
In ordine alla valutazione degli incarichi, si concorda quanto segue:

- il Coordinatore del Dipartimento è valutato congiuntamente dai Direttori Generali;

- i Direttori di Struttura Complessa saranno valutati al termine del rispettivo incarico in prima istanza con le procedure, cadenze e strumenti propri dell'Azienda di appartenenza. Il Collegio Tecnico deputato alla valutazione in seconda istanza prevede la presenza del Coordinatore Interaziendale della Funzione di Programmazione e Controllo.

- I restanti incarichi dirigenziali e del comparto in carico alle singole strutture complesse vengono valutati in base alle regole vigenti nelle aziende tempo per tempo.

Le spese per il personale dirigenziale e del comparto assegnato alle singole strutture complesse rimangono in carico alle aziende di appartenenza.



Art. 5

Copertura assicurativa

Le Aziende Sanitarie, essendo l'attività attribuita alla competenza del Dipartimento di natura istituzionale, garantiscono – ognuna per la propria parte - idonea copertura dai rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento delle prestazioni rese dal personale assegnato alle varie strutture e ciò con le modalità e secondo le procedure previste nella vigente normativa. Analogamente per la copertura assicurativa contro gli infortuni, che riguardando attività prestate in orario di lavoro, viene garantita tramite iscrizione all'I.N.A.I.L. di cui, per ciascuna parte di competenza, sono titolari le Aziende sottoscrittrici il presente Accordo. La copertura assicurativa contro gli infortuni in itinere deve intendersi anche per il tragitto tra le sedi delle diverse aziende.

Art. 6

Sicurezza negli ambienti di lavoro

Le strutture complesse sono soggette, in relazione alle prescrizioni normative previste dal D.lgs 81/2008, alle linee di indirizzo e operative delle singole aziende in cui sono incardinate.

Art. 7

Modifiche alla convenzione

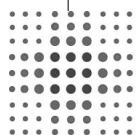
Ogni eventuale modifica od aggiornamento del contenuto del presente accordo dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti.

Art. 8

Durata della convenzione

La durata della presente convenzione viene fissata in 3 (tre) anni, a





decorrere dal 1 ottobre 2016 ed è rinnovabile.

Art. 9

Privacy

In relazione alla normativa sulla privacy i Titolari del trattamento dati dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e dell'Azienda USL di Parma provvederanno alla nomina dei Responsabili (interni ed esterni) delle singole articolazioni che afferiscono al coordinamento, ivi compreso il coordinatore del medesimo.

Art. 10

Foro competente

Per ogni eventuale controversia si individua quale Foro competente il Tribunale di Parma.

Art. 11

Norme fiscali

In virtù della Risoluzione Ministeriale n. 187 dell' 1.08.1997 - Dipartimento Entrate - la presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, con oneri da concordarsi tra le parti ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, della parte 2A della tariffa allegata al DPR 26.04.1986 n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico esclusivo della parte che ne richiederà la registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale

Azienda Ospedaliero-Universitaria

Azienda Unità Sanitaria Locale

di Parma

di Parma

Dott. Massimo Fabi

Dott.ssa Elena Saccenti